

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2021-110 del 26/10/2021
Oggetto	Direzione Generale. Approvazione Accordo di collaborazione con ISPRA per lo svolgimento da parte di Arpae di attività connesse alla valutazione e previsione della qualità dell'aria a scala nazionale.
Proposta	n. PDEL-2021-108 del 14/10/2021
Struttura proponente	Direzione Generale
Dirigente proponente	Bortone Giuseppe
Responsabile del procedimento	Stortini Michele

Questo giorno 26 (ventisei) ottobre 2021 (duemilaventuno), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, delibera quanto segue.

Oggetto: Direzione Generale. Approvazione Accordo di collaborazione con ISPRA per lo svolgimento da parte di Arpae di attività connesse alla valutazione e previsione della qualità dell'aria a scala nazionale.

VISTI:

- la L. 28 giugno 2016, n. 132, che istituisce il Sistema Nazionale a rete per la Protezione Ambientale, di cui fanno parte l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) e le Agenzie per la protezione dell'Ambiente delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano;
- la Legge Regionale n. 44 del 19/04/1995, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna (Arpa), quale ente strumentale della Regione Emilia-Romagna preposto all'esercizio delle funzioni tecniche per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali, nonché all'erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale che sanitario;
- la Legge n. 56 del 7 aprile 2014 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- la Legge Regionale n. 13 del 30 luglio 2015 recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" ai sensi della quale l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (Arpa) dell'Emilia-Romagna istituita con L.R. 44/1995 è ridenominata Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna (Arpae);

PREMESSO:

- che ISPRA svolge attività conoscitiva, di controllo, monitoraggio e valutazione e le connesse attività di ricerca e sperimentazione; attività di consulenza strategica, di assistenza tecnica e scientifica nonché di informazione, divulgazione, educazione e formazione, anche postuniversitaria, in materia ambientale, con riferimento alla tutela delle acque, alla difesa dell'ambiente atmosferico, del suolo, del sottosuolo, della biodiversità marina e terrestre e delle rispettive colture, gestione dei rifiuti;
- che ISPRA svolge altresì funzioni tecniche e scientifiche per la più efficace pianificazione e attuazione delle politiche di sostenibilità delle pressioni sull'ambiente, sia a supporto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e delle altre amministrazioni dello Stato sia in via diretta tramite attività di monitoraggio, di reporting, di valutazione, di controllo, di ispezione e di gestione dell'informazione ambientale, nonché di indirizzo e coordinamento del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA);

PREMESSO INOLTRE:

- che nell'ambito della Convenzione Operativa n. 1 Qualità dell'Aria dell'Accordo Quadro di Programma ASI-ISPRA del 5 aprile 2015, Arpae è stata responsabile del work package relativo all'analisi, valutazione e previsione della qualità dell'aria che ha fornito in modalità operativa una serie di prodotti modellistici a scala nazionale e che ha visto coinvolte diverse Agenzie ambientali regionali;
- che nell'ambito dell'Azione di Accompagnamento (AdA) del Mirror Copernicus che rappresenta una delle linee programmatiche della Space Economy, nei prossimi mesi Arpae parteciperà in maniera attiva alla definizione dei requisiti e all'implementazione ed erogazione del servizio individuato nel PNOT (Piano Nazionale per lo Sviluppo di capacità di Osservazione della Terra) come S2 – Servizio Qualità dell'Aria, migliorando ulteriormente (es. automatizzazione, ingegnerizzazione delle catene modellistiche) i prodotti già operativi tramite Convenzione Operativa n. 2 Qualità dell'Aria dell'Accordo Quadro di Programma ASI-ISPRA del 5 aprile 2015;
- che gli sviluppi pre-operativi di cui all'Accordo Quadro tra l'ASI e l'ISPRA verranno migrati e troveranno la loro piena operatività nel Programma nazionale in itinere Mirror Copernicus (finanziato nell'ambito del Piano Nazionale Space Economy) e che vedranno l'utilizzo in operatività dei servizi non prima dei prossimi due anni;

CONSIDERATO:

- che il servizio nazionale sviluppato nell'ambito della già citata Convenzione Operativa n. 2 Qualità dell'Aria dell'Accordo Quadro di Programma è tuttora utilizzato da diverse Agenzie ambientali regionali;
- che nell'ambito dell'Azione di Accompagnamento (AdA) si prevede un aumento del numero di Agenzie che utilizzeranno tale servizio;
- che in tale contesto, ISPRA ha ritenuto opportuno disciplinare l'erogazione del servizio di qualità dell'aria a scala nazionale svolto da Arpae in raccordo con ISPRA al fine di garantire la continuità con quanto sviluppato nell'ambito del Progetto: "Piattaforma Tematica del Sentinel Collaborative GS per la Qualità dell'Aria" delle attività di modellistica della qualità dell'aria a scala nazionale, volto a realizzare un servizio downstream dedicato alla qualità dell'aria;

VISTO:

- l'Accordo di collaborazione, allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, da sottoscrivere con ISPRA per lo svolgimento da parte di Arpae di attività connesse alla valutazione e previsione della qualità dell'aria a scala nazionale;

SPECIFICATO:

- che i compiti di ISPRA e di Arpae nell'ambito della collaborazione di cui trattasi sono dettagliati nell'Accordo di collaborazione sub A);
- che l'Accordo ha durata biennale, a decorrere dalla sottoscrizione, fatte salve iniziative a carattere normativo che regolamentino diversamente le attività in oggetto;
- che per le attività di cui trattasi ISPRA rimborserà ad Arpae un importo pari a Euro 100.000,00 a titolo di rimborso delle spese, fuori campo IVA ex art. 4 D.P.R. 633/72,

RITENUTO:

- che le attività previste siano conformi alle finalità istituzionali dell'Agenzia;
- pertanto opportuno approvare l'Accordo di collaborazione, allegato al presente atto sub A) quale parte integrante e sostanziale, da sottoscrivere con ISPRA per lo svolgimento da parte di Arpae di attività connesse alla valutazione e previsione della qualità dell'aria a scala nazionale;
- di incaricare, per la gestione dell'Accordo sub A), il Dott. Michele Stortini, titolare dell'Incarico di Funzione Unità previsioni numeriche qualità dell'aria della Struttura Idro-Meteo-Clima;

SU PROPOSTA:

- del Direttore Generale, il quale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente atto;

DATO ATTO:

- del parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico, Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani;
- del parere favorevole del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Lia Manaresi, e del Direttore Tecnico, Eriberto de' Munari, espressi ai sensi della L.R. n. 44/95;
- che il responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/90, è il Dott. Michele Stortini della Struttura Idro-Meteo-Clima;

DELIBERA

1. di approvare l'Accordo di collaborazione, allegato al presente atto sub A) quale parte integrante e sostanziale, da sottoscrivere con ISPRA per lo svolgimento da parte di Arpae di attività connesse alla valutazione e previsione della qualità dell'aria a scala nazionale;
2. di dare atto per le attività di cui trattasi ISPRA rimborserà ad Arpae un importo pari a Euro 100.000,00 a titolo di rimborso delle spese, fuori campo IVA ex art. 4 D.P.R. 633/72;

3. di dare atto che l'Accordo di cui al precedente punto 1. ha durata biennale, a decorrere dalla sottoscrizione, fatte salve iniziative a carattere normativo che regolamentino diversamente le attività in oggetto;
4. di di incaricare, per la gestione dell'Accordo sub A), il Dott. Michele Stortini, titolare dell'Incarico di Funzione Unità previsioni numeriche qualità dell'aria della Struttura Idro-Meteo-Clima.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Lia Manaresi)

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Eriberto de' Munari)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Dott. Giuseppe Bortone)

Accordo di collaborazione

TRA

L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, di seguito denominato ISPRA, con sede e domicilio fiscale in Roma, via Vitaliano Brancati n. 48, Codice Fiscale e Partita Iva n. 10125211002, agli effetti del presente atto rappresentato dal Direttore Generale, Dott. Alessandro Bratti

E

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna, di seguito denominata ARPAE, con sede e domicilio fiscale in Bologna, Via Po n. 5, rappresentata dal Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone;

PREMESSO CHE

1. con l'articolo 28 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n.112 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n.133, recante *“Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”*, è stato istituito l'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) a cui sono state attribuite le funzioni, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale, dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM;
2. con il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21/05/2010, n.123, è stato emanato il *“Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT dell'INFS e dell'ICRAM in un unico Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)”*;
3. con la Legge 28 giugno 2016, n 132 è stato istituito il Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente (SNPA) del quale fa parte l'ISPRA e le Agenzie regionali e delle province autonome di Trento e di Bolzano per la protezione dell'ambiente;
4. ai sensi dell'art.3 della legge n. 132 del 28 giugno 2016 istitutiva del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA) del quale fanno parte l'ISPRA e le agenzie regionali

e delle province autonome di Trento e di Bolzano per la protezione dell'ambiente, l'SNPA svolge fra l'altro le funzioni di monitoraggio dello stato dell'ambiente, del consumo di suolo, delle risorse ambientali e della loro evoluzione in termini quantitativi e qualitativi, eseguito avvalendosi di reti di osservazione e strumenti modellistici;

5. l'ISPRA svolge attività conoscitiva, di controllo, monitoraggio e valutazione e le connesse attività di ricerca e sperimentazione; attività di consulenza strategica, di assistenza tecnica e scientifica nonché di informazione, divulgazione, educazione e formazione, anche post-universitaria, in materia ambientale, con riferimento alla tutela delle acque, alla difesa dell'ambiente atmosferico, del suolo, del sottosuolo, della biodiversità marina e terrestre e delle rispettive colture, gestione dei rifiuti;
6. l'ISPRA svolge funzioni tecniche e scientifiche per la più efficace pianificazione e attuazione delle politiche di sostenibilità delle pressioni sull'ambiente, sia a supporto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e delle altre amministrazioni dello Stato sia in via diretta tramite attività di monitoraggio, di *reporting*, di valutazione, di controllo, di ispezione e di gestione dell'informazione ambientale, nonché di indirizzo e coordinamento del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA);
7. con Legge Regionale n. 44 del 19/04/1995 è stata istituita l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna (ARPA), quale ente strumentale della Regione Emilia-Romagna preposto all'esercizio delle funzioni tecniche per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali, nonché all'erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale che sanitario;
8. l'art. 16 della Legge Regionale n. 13 del 30/07/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" ridenomina ARPA in "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna" (ARPAE) e ne estende le competenze;
9. l'art. 5, comma 2, della Legge Regionale n. 44/95 prevede che per l'adempimento delle proprie funzioni, attività e compiti, ARPAE possa definire accordi o convenzioni con Aziende ed Enti pubblici, operanti nei settori suolo, acque, aria, ambiente;
10. Nell'ambito della Convenzione Operativa n. 1 Qualità dell'Aria dell'Accordo Quadro di Programma ASI-ISPRA del 5 aprile 2015, Arpae, sulla scorta della propria esperienza pregressa (progetto ASI - QUITSAT 2006 – 2009, FP7 PASODOBLE 2011 – 2013, attività svolte nel periodo 2013 – 2015 con CNR-ISAC), e avendo sviluppato ed implementato un sistema modellistico operativo per la previsione e valutazione della qualità dell'aria basato sul modello fotochimico CHIMERE, è stata responsabile del work package relativo all'analisi, valutazione e previsione della qualità dell'aria (utilizzando le condizioni al contorno di CAMS/Copernicus) che ha fornito in modalità operativa i seguenti prodotti:

- campi numerici orari di concentrazione fino a 3 giorni di circa 70 inquinanti gassosi e di 30 specie di particolato a 7*7km circa e su 9 livelli verticali (3D) su tutto il territorio nazionale ed eventualmente su aree a richiesta, utilizzabili dal sistema SNPA come condizioni al contorno per la valutazione /previsione della QA a scala regionale/locale;
- campi numerici orari previsti fino a 3 giorni di un sottoinsieme degli inquinanti simulati, in particolare PM10, PM25, O3, NO2 a di 7*7km circa al primo livello del modello (2D), vicino al suolo, su tutto il territorio nazionale ed eventualmente su aree a richiesta;
- mappe di concentrazione media annuale al suolo dei principali inquinanti;
- sviluppo di una procedura che consente di combinare le concentrazioni, di cui al punto precedente, e relative all'anno precedente con i dati di monitoraggio da stazioni al suolo;
- concentrazione media annuale al suolo ottenuta da una simulazione del modello CHIMERE a scala continentale e/o nazionale dei principali inquinanti relativa ad un anno meteorologico di riferimento;
- sviluppo di una procedura che permette la valutazione di scenari emissivi futuri in relazione a strategie di riduzione stabilite.

11. Nell'ambito dell'Azione di Accompagnamento (AdA) del Mirror Copernicus che rappresenta una delle linee programmatiche della Space Economy, nei prossimi mesi, Arpae parteciperà in maniera attiva alla definizione dei benchmark (ossia requisiti e specifiche algoritmiche e di implementazione ed erogazione del servizio) per i prodotti relativi al servizio individuato nel PNOT (Piano Nazionale per lo Sviluppo di capacità di Osservazione della Terra) come S2 – Servizio Qualità dell'Aria, migliorando ulteriormente (es. automatizzazione, ingegnerizzazione delle catene modellistiche) i prodotti già operativi tramite Convenzione Operativa n. 2 Qualità dell'Aria dell'Accordo Quadro di Programma ASI-ISPRA del 5 aprile 2015.

12. I risultati previsti nell'AdA sono riconducibili a quattro macro categorie

- data Store/Piattaforma di Qualità dell'aria
- monitoraggio e previsioni giornaliere sulla qualità dell'aria
- monitoraggio di episodi di inquinamento atmosferico causati da fenomeni naturali e attività antropiche (polvere del deserto, eruzioni vulcaniche, incendi, rilasci industriali accidentali)
- rianalisi della composizione atmosferica ad alta risoluzione.

13. gli sviluppi pre-operativi di cui all'Accordo Quadro tra l'ASI e l'ISPRA verranno migrati e troveranno la loro piena operatività nel Programma nazionale in itinere Mirror Copernicus (finanziato nell'ambito del Piano Nazionale Space Economy,) e che vedranno l'utilizzo in operatività dei servizi non prima dei prossimi due anni (come da cronoprogramma condiviso anche con le Agenzie del SNPA partecipanti a vario titolo), al fine di garantire la prosecuzione delle attività per il pieno utilizzo di tale servizio da parte del SNPA si rende necessaria assicurare la continuità delle attività di modellistica della qualità dell'aria a scala nazionale.

14. le attività regolamentate dalla presente convenzione rientrano appieno nelle pubbliche finalità affidate dal Legislatore ad entrambe le Parti e che le stesse soddisfano pubblici interessi in materia di tutela dell'ambiente;

15. l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (ora ANAC) con Determinazione n. 7 del 21/10/2010, ha stabilito che le forme di collaborazione (convenzioni e accordi) tra pubbliche amministrazioni sono escluse dal campo di applicazione delle direttive sugli appalti pubblici, unicamente nei casi in cui risultino soddisfatti i seguenti criteri: lo scopo del partenariato deve consistere nell'esecuzione di un servizio pubblico, attraverso una reale suddivisione dei compiti fra gli Enti sottoscrittori; l'accordo deve regolare la realizzazione di finalità istituzionali che abbiano come obiettivo un pubblico interesse comune alle Parti, senza limitare la libera concorrenza e il libero mercato; gli unici movimenti finanziari ammessi fra i soggetti sottoscrittori dell'accordo possono essere i rimborsi delle spese eventualmente

sostenute e non pagamenti di corrispettivi;

16. l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n.241, nel disciplinare gli accordi fra le pubbliche amministrazioni stabilisce che esse possono concludere tra loro accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
17. Le Parti, nel rispetto dei criteri e dei presupposti fissati dalla normativa vigente e dall'ANAC, intendono, pertanto, realizzare congiuntamente le attività oggetto della presente convenzione.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1

Oggetto dell'Accordo

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

L'oggetto della presente collaborazione riguarda l'erogazione del servizio di qualità dell'aria a scala nazionale svolto da Arpae in raccordo con ISPRA al fine di garantire la continuità con quanto sviluppato nell'ambito del Progetto: "Piattaforma Tematica del Sentinel Collaborative GS per la Qualità dell'Aria" volte a realizzare un servizio downstream dedicato alla qualità dell'aria

ART. 2

Durata

La presente convenzione ha durata biennale, a decorrere dalla sottoscrizione, fatte salve iniziative a carattere normativo che regolamentino diversamente le attività oggetto del presente accordo.

ART. 3

Compiti delle parti

Nel quadro della presente convenzione ARPAE si impegna a:

- mantenere in operatività il sistema modellistico sviluppato nell'ambito del progetto "Piattaforma Tematica del Sentinel Collaborative GS per la Qualità dell'Aria";

- aggiornare il sistema modellistico in relazione alle eventuali nuove versioni del modello fotochimico CHIMERE, del modello meteorologico COSMO e inventari emissivi;
- predisporre un sistema di valutazione e ove possibile di previsione di episodi di inquinamento atmosferico causati da eventi quali trasporto di dust, eruzioni vulcaniche, incendi di vaste dimensioni;
- di supportare le campagne di validazione;

Nel quadro della presente convenzione ISPRA si impegna a:

- a fornire attraverso DG-SINA di ISPRA il flusso dati da e verso le Agenzie, l'ISPRA e la EEA per le attività di reporting;
- assicurare l'utilizzo degli standard più adeguati al flusso di dati da e verso le agenzie;
- definire l'ingegneria del sistema in raccordo con il Servizio S2 del Mirror Copernicus includendo l'attività prototipale operativa del servizio del presente accordo.

ART. 4

Spese

ISPRA sulla base di una apposita rendicontazione dei costi e di una relazione tecnica rifonderà ARPAE la somma di Euro 100.000 complessivi per la durata della convenzione come stabilita dal precedente articolo 2, fuori campo IVA ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 633/72.

Gli importi saranno erogati come ristoro delle spese sostenute da ARPAE.

Qualora i costi dichiarati siano inferiori al budget assegnato, saranno rimborsati solo i costi eleggibili debitamente giustificati.

L'ARPAE emetterà nota di addebito a seguito di comunicazione da parte del responsabile di Convenzione ISPRA. Il pagamento avverrà entro 30 giorni dalla presentazione delle suddette note che dovranno essere inviate all'ISPRA utilizzando il seguente codice univoco UF3ANQ all'indirizzo fatture@isprambiente.it e intestate a:

ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale - Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma - Codice Fiscale e Partita IVA 10125211002.

L'erogazione dell'importo è subordinata alla verifica, tramite DURC, della regolarità

contributiva dell'ARPAE, determinando, se del caso, l'intervento sostitutivo si cui all'art. 4 del DPR n. 207/2010.

ART. 5

Norme di gestione

Nello svolgimento delle attività e per l'effettuazione delle relative spese, le Parti opereranno in piena autonomia e secondo le norme di legge ed i propri regolamenti. ISPRA e ARPAE si assumono la completa responsabilità della gestione delle attività di propria competenza ivi incluse le modalità di effettuazione della relativa spesa.

ARPAE incarica, per la gestione del presente Accordo, il dott Michele Stortini Responsabile Unità operativa previsioni numeriche qualità dell'aria di ARPAE.

ISPRA incarica, per la gestione del presente Accordo l'Ing. Serena Geraldini.

ART. 6

Oneri fiscali

1. Le attività e il relativo finanziamento oggetto del presente Accordo sono da considerarsi fuori campo IVA secondo quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 633/1972; 2. Il presente Accordo sarà registrato solo in caso d'uso a cura e spese della Parte interessata. Il presente Accordo sconta l'Imposta di bollo in base al D.P.R. n. 642 dl 26/10/1972 e sue successive modifiche ed integrazioni. L'imposta di bollo sarà assolta dall'ARPAE.

ART 7

Proprietà dei risultati e pubblicazioni

I risultati e la documentazione derivanti dalla presente Convenzione sono di proprietà di entrambe le Parti che ne potranno disporre pienamente, fatti salvi i diritti morali dell'autore.

I risultati di cui sopra potranno essere comunicati a terzi, divulgati o costituire oggetto di pubblicazione previa comunicazione all'altra Parte.

Nelle eventuali pubblicazioni si dovrà esplicitamente far riferimento alla presente Convenzione.

ART. 8

Obblighi delle Parti

1. Le Parti si danno reciproca assicurazione che, nello svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo, saranno rispettate le normative vigenti in materia di salute, sicurezza sul lavoro e ambiente, nonché le disposizioni previdenziali ed assistenziali obbligatorie, per il proprio personale impiegato.
2. Ciascuna Parte provvederà alla copertura assicurativa, prevista dalla normativa vigente, del proprio personale che, in virtù del presente Accordo, sarà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

ART. 9

Recesso

Le Parti possono recedere dal presente Accordo mediante comunicazione scritta da notificare con preavviso di almeno 30 giorni mediante a mezzo PEC, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute per le attività già eseguite alla data in cui il recesso produce effetto.

ART. 10

Trattamento dei dati

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali strettamente necessari a dare esecuzione alla presente Convenzione ed esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali ad esso correlate, nel rispetto della normativa di cui al Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati - “GDPR”), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati e al D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. (“Codice in materia di protezione dei dati personali”), nonché in ottemperanza alle Regole deontologiche emanate dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in particolare, nell'ambito dei trattamenti effettuati per finalità statistiche o di

ricerca scientifica, e alle Linee Guida generali promulgate dell'European Data Protection Board (EDPB).

Le Parti si impegnano altresì a sottoscrivere, successivamente alla stipula della presente Convenzione, In relazione attività di trattamento di dati personali che potranno discendere dall'attuazione della stessa, uno specifico Accordo di Contitolarità di dati ai sensi dell'art. 26 del GDPR, che definisca ruoli e responsabilità delle Parti, nonché il rapporto delle stesse con i soggetti interessati.

ART. 11

Norme applicabili

Per quanto non espressamente disposto nel presente accordo, troveranno applicazione le norme del Codice Civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili.

ART 13

Domicilio

Ai fini e per tutti gli effetti della presente Convenzione, le Parti eleggono il proprio domicilio: l'ISPRA, in Roma, Via Vitaliano Brancati n. 48, protocollo.ispra@ispra.legalmail.it, e ARPAE, in Bologna, Via Po n. 5, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it.

ART. 14

Foro competente

Tutte le controversie che dovessero insorgere in merito alla formazione, conclusione ed esecuzione del presente Accordo sono devolute alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale competente.

Il presente accordo viene sottoscritto in forma elettronica ai sensi dell'art. 15, della legge 241/1990

ISPRA (Alessandro Bratti)

ARPAE (Giuseppe Bortone)

N. proposta: PDEL-2021-108 del 14/10/2021

Centro di Responsabilità: Direzione Generale

OGGETTO: Direzione Generale. Approvazione Accordo di collaborazione con ISPRA per lo svolgimento da parte di Arpae di attività connesse alla valutazione e previsione della qualità dell'aria a scala nazionale.

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, Responsabile del Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

Data 26/10/2021

Il Dirigente
